



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE
E I SERVIZI INFORMATIVI E STATISTICI**

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE

Prot.

CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE N. 154
(ai sensi del D.M. 21.06.2004)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.M. del Ministro dei Lavori Pubblici 18 febbraio 1992, n. 223, "Regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza" e successive modificazioni ed integrazioni (D.M. 15.10.1996; D.M. 03.06.1998; D.M. 11.06.1999);

VISTO il D.M. del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 21 giugno 2004, n. 2367, con il quale sono state ulteriormente aggiornate le istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego dei dispositivi di ritenuta e sono state recepite le norme UNI EN 1317, parti 1, 2, 3 e 4;

VISTO il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri" che ha introdotto, tra l'altro, lo scorporo dell'ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel Ministero delle Infrastrutture e nel Ministero dei Trasporti;

VISTO il D.P.R. 8 dicembre 2007, n. 271, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Trasporti, che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i Trasporti Terrestri e il Trasporto Intermodale – Direzione generale per la sicurezza stradale;

VISTO il D.P.R. 3 dicembre 2008, n. 211, con il quale è stato approvato il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che assegna le competenze relative alla omologazione dei dispositivi e dei sistemi di ritenuta stradale al Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione generale per la sicurezza stradale;

VISTI gli artt. 3 e 5 del citato D.M. 18 febbraio 1992, n. 223, che prevedono che i dispositivi di ritenuta debbano conseguire un certificato di idoneità tecnica (“omologazione”), rilasciato, sentito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTI gli artt. 7 e 8 delle Istruzioni tecniche allegate al D.M. 21 giugno 2004, n. 2367, disciplinanti le procedure per l’omologazione;

VISTA la domanda presentata in data 13.07.2006 dalla Soc. Energy Absorption Sistem (USA) – Quixote Transportation System (Europe) INC., con la quale è stata chiesta l’omologazione della barriera stradale di sicurezza, costituita da attenuatore d’urto ridirettivo per classi di velocità 80 – 100 – 110 Km/h, realizzata in acciaio e polietilene, denominata “QUAD GUARD”;

VISTO il voto n. 188/07 reso dalla V Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell’adunanza del 12.02.2009, con il quale viene espresso il parere che la domanda di che trattasi sia meritevole di accoglimento;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni per il rilascio del certificato di omologazione;

DECRETA

1.- E’ omologato *con livello di severità d’urto “B”, classe di zona di rinvio Z1 e classe di zona di spostamento laterale D1* il dispositivo stradale di sicurezza *“attenuatore d’urto ridirettivo bilaterale” classi di velocità 80 – 100 – 110 Km/h, realizzato in acciaio e polietilene, denominato “QUADGUARD”,* della società - QUIXOTE EUROPE, INC. - indirizzo: Crown House – Crown Street – IPSWICH IP1 3HS,- U K -.

2.-Il presente dispositivo è omologato in base alle risultanze delle prove di impatto, effettuate dal Laboratorio LIER (Istituto accreditato per l’esecuzione di prove di impatto in scala reale secondo la norma EN ISO 17025) i cui risultati sono riportati nei seguenti rapporti:

➤ Prova TC 1.1.100 n. QUI/QGS-01/503 del 02.05.2001;

• Rapporto n. QUI/QGS-01/503 del 26.07.2001;

Classe di spostamento: D1;

Classe della zona di ridirezione: Z1;

ASI: 1,2, THIV: 38,5 Km/h, PHD: 16,1 g, VCDI: FS 0000000.

➤ Prova TC 1.3.110 n. QUI/QGS-02/505 del 03.05.2001;

• Rapporto n. QUI/QGS-02/505 del 27.07.2001;

Classe di spostamento: D1;

Classe della zona di ridirezione: Z1;

ASI: 0,9, THIV: 36,6 Km/h, PHD: 12,1 g, VCDI: FS 0000000.

- Prova TC 2.1.100 n. QUI/QGS-03/506 del 09/05/2001;
 - Rapporto n. QUI/QGS-03/506 del 27/07/2001;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,2, THIV: 40,8 Km/h, PHD: 15,7 g, VCDI: FS 0000000.

- Prova TC 4.3.110 n. QUI/QGS-04/507 del 10.05.2001;
 - Rapporto n. QUI/QGS-04/507 del 27.07.2001;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,1, THIV: 27,5 Km/h, PHD: 10,4 g, VCDI: LS 0011000.

- Prova TC 3.3.110 n. QUI/QGS-05/508 dell' 11.05.2001;
 - Rapporto n. QUI/QGS-05/508 del 27.07.2001;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z2;ASI: 1,1, THIV:41,5 Km/h, PHD: 15,4 g, VCDI: FS 0000000.

- Prova TC 1.2.100 n. QUI/QGS-06/548 del 04.10.2001;
 - Rapporto n. QUI/QGS-06/548 del 14.01.2002;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,3, THIV: 35,9 Km/h, PHD: 17,8 g, VCDI: FS 0000000.

- Prova TC 1.1.100 n. QUI/QGS-07/615 del 14.05.2002;
 - Rapporto n. QUI/QGS-07/615A del 04.09.2003;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,2, THIV: 41 Km/h, PHD: 19 g, VCDI: FS 0000000.

- Prova TC 4.3.110 n. QUI/QGS-08/616 del 16.05.2002;
 - Rapporto n. QUI/QGS-08/616A del 04.09.2003;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,4, THIV: 30 Km/h, PHD: 16 g, VCDI: LS 0000110.

- Prova TC 4.2.100 n. QUI/QGS-09/617 del 17.05.2002;
 - Rapporto n. QUI/QGS-09/617A del 04.09.2003;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,3, THIV: 30 Km/h, PHD: 12 g, VCDI: LS 0010000.

- Prova TC 1.2.80 n. QUI/QGS-10/685 del 14.01.2003;
 - Rapporto n. QUI/QGS-10/685A del 27.10.2003;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;ASI: 1,1, THIV: 30 Km/h, PHD: 14 g, VCDI: FS 0000000.

(A) *ker*

- Prova TC 4.2.80 n. QUI/QGS-11/686 del 15.01.2003;
 - Rapporto n. QUI/QGS-11/686A del 04.09.2003;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;
ASI: 1,1, THIV: 27 Km/h, PHD: 10 g, VCDI: LS 0000000.
- Prova TC 5.3.110 n. QUI/QGS-12/687 del 17.01.2003;
 - Rapporto n. QUI/QGS-12/687A del 27.10.2003;
Classe di spostamento: D1;
Classe della zona di ridirezione: Z1;
ASI: 1,2, THIV: 28 Km/h, PHD: 17 g, VCDI: LS 0022111.

- Supplementi

- Supplemento n. 1 al rapporto prova n. QUI/QGS-10/685A, redatto in data 13.04.2006, relativo alla prova eseguita il 14/01/2003, analisi materiali;
- Supplemento n. 1 al rapporto prova n. QUI/QGS-11/686A, redatto in data 13.04.2006, relativo alla prova eseguita il 15/01/2003, analisi materiali;
- Supplemento n. 1 al rapporto prova n. QUI/QGS-12/687A, redatto in data 13.04.2006, relativo alla prova eseguita il 17/01/2003, analisi materiali.

Le dimensioni d'ingombro dell'attenuatore sono quelle indicate nell'elaborato grafico "Disegni di progetto ed elaborati grafici" depositato presso questa Direzione Generale.

Solo in circostanze di impiego analoghe a quelle delle prove sopra descritte, il comportamento del dispositivo sarà quello atteso.

4.- La Società intestataria del certificato di omologazione è vincolata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.2004, a servirsi, per far produrre la barriera omologata, di produttori operanti in regime di qualità, i quali sono responsabili, ai sensi dell'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04, circa la conformità della produzione della barriera in questione alla documentazione di progetto depositata presso questa Direzione Generale ed al prototipo oggetto delle prove di crash eseguite presso il Laboratorio L.I.E.R., le cui risultanze sono riportate nel presente decreto.

5.- La Società intestataria del certificato di omologazione deve rendere identificabile la barriera omologata mediante apposizione della denominazione della barriera, del numero di omologazione e del nome del produttore secondo quanto previsto dall'art. 5 delle istruzioni tecniche allegate al D.M. 21.06.04.

6.- In sede di attuazione del catalogo delle barriere omologate previsto dall'art. 6 del D.M. 223/92, la società intestataria dovrà altresì fornire a questa Direzione Generale tutti gli elementi tecnici e grafici relativi alla barriera di propria progettazione ai fini del suo inserimento nel catalogo stesso.